



**Assodigit Business
Padel: networking
fuori dalla sala
conferenze**

a pagina 6



**Carlo Verdone:
"Quando sentirò
meno affetto,
mi farò da parte"**

a pagina 7



**Lazio-Juve, Sarri
trionfa: decide
Basic, Tudor
esonerato**

a pagina 8



Un residente: "È stata la mia vicina ad avvertirmi e chiamare i soccorsi"

Incendio a Casal Palocco: in fiamme il locale della movida

Le fiamme "spengono" la movida a Casal Palocco. Distrutto in un incendio il Fred 246 ristorante e cocktail bar. Locale frequentatissimo soprattutto nei fine settimana, punto di riferimento dei giovani del litorale. E proprio sabato scorso, ore dopo la chiusura, il fuoco è divampato avvolgendo tutto: dal ga-

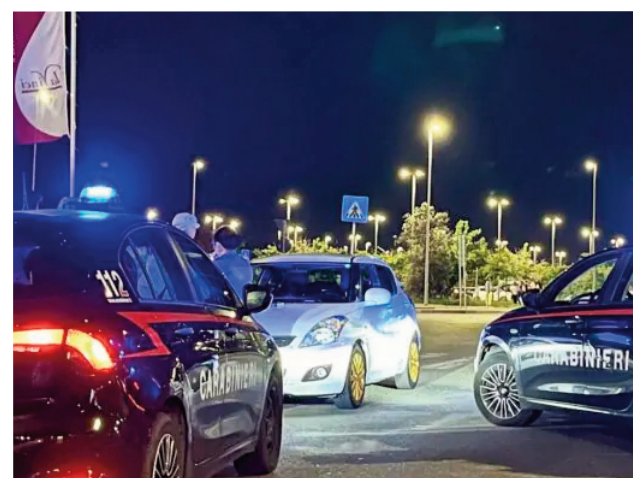
zebo esterno, fin dentro la struttura. Fiamme alte partite intorno alle 6.40 che hanno bruciato per oltre un'ora tavoli e divanetti sotto alla tettoia "stile benzinaio" che affaccia su viale Gorgia di Leontini a pochi metri dall'ingresso del quartiere sulla Colombo. Nessun ferito fortunatamente, ma un danno



enorme che si aggirerebbe intorno al milione di euro. Non solo per i gestori, ma anche per lo staff, rimasto senza lavoro, e per il vicino autolavaggio, chiuso in un secondo momento per i rischi legati alla tettoia surriscaldata dal fuoco e ora completamente annerita dal fumo.

a pagina 2

Tuning e corse dandestine: via Cristoforo Colombo nel mirino



a pagina 3

Bar in crisi nella Capitale: 179 chiusure in sei mesi



a pagina 5

Agenti scortano bimba in crisi respiratoria

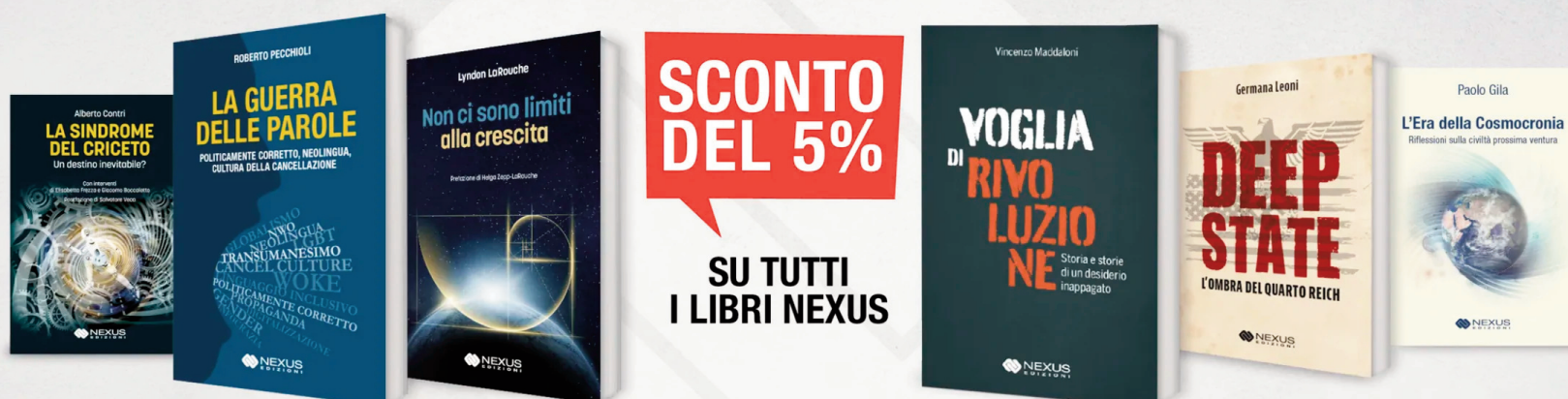
La minore ha ricevuto l'assistenza necessaria e il respiro è tornato regolare

Roma, via Tiburtina. Una bimba in grave difficoltà respiratoria è stata accompagnata d'urgenza al Policlinico Umberto I grazie all'intervento di due agenti del commissariato Sant'Ippolito. I poliziotti, in pattuglia nel traffico serale, hanno individuato l'auto di un padre in evidente stato di panico e hanno scortato il veicolo a sirene spiegate fino al pronto soccorso, dove la piccola Alice è stata affidata alle cure dei medici. Secondo quanto rico-



struito, la vettura era bloccata al semaforo mentre il clacson suonava insistentemente. In pochi istanti gli agenti, Jacopo e Gaia, hanno compreso la gravità della situazione: la bambina, assicurata al seggiolino, respirava a fatica e stava perdendo conoscenza. La sala operativa è stata immediatamente allertata e la pattuglia ha aperto un varco nel traffico, guidando il padre verso il pronto soccorso del Policlinico Umberto I.

a pagina 4



Un residente: “È stata la mia vicina ad avvertirmi e chiamare i soccorsi”

Incendio a Casal Palocco: in fiamme il locale

Tra i primi ad accorgersi del rogo i residenti di via Democrito che hanno sentito il crepitio del fuoco, poi le vetrate infrante, ma nessuna esplosione. “Un miracolo” sottolineano gli abitanti visto che nella zona esterna del Fred 246 c'erano almeno 4 'funghi' stufe per esterni con bombole gpl. “È stata la mia vicina ad avvertirmi e chiamare i soccorsi” racconta un residente che vive proprio davanti all'angolo da dove sarebbero partite le “fiamme altissime” che però fortunatamente sono rimaste circoscritte sotto la tettoia. “Perché non c'era vento – aggiunge il residente – altrimenti probabilmente il fuoco sarebbe potuto arrivare fino agli alberi”. In tanti si sono fermati a vedere le macerie lasciate dall'incendio. Il dispiacere è tangibile: “Era l'unico locale per i ragazzi in tutta



la zona” racconta la mamma di una ragazza guardando con orrore il video del fuoco che gira di chat in chat. Qualcuno racconta di macchine parcheggiate ovunque “anche tra gli alberi sullo spartitraffico” e di comitive di ragazzi che una volta conclusa la festa tornavano verso casa non prima di aver svegliato il vicinato. Nonostante i cartelli affissi, gli schiamazzi erano un problema per molti residenti. Al momento non si esclude nulla dal cortocircuito all'atto vandalico e anche

la pista del dolo. Saranno le indagini degli agenti di polizia del X Distretto Lido a chiarire cosa ha scatenato l'inferno di fuoco che ha ridotto in cenere buona parte del locale. Tutta l'area è ora circoscritta dai nastri della Polizia locale mentre sui pali della struttura sono stati posti i cartelli di sequestro. Elementi utili agli investigatori potrebbero arrivare dalle immagini delle telecamere, una posta proprio sulla struttura esterna da dove sarebbe divampato l'incendio.

Un 37enne romano figlio di un noto pregiudicato del litorale è finito in manette

Ostia, molotov contro ristorante

Una molotov contro il muro di un ristorante ad Ostia. Un attentato incendiario per un conto non pagato. Dopo mesi di indagini arriva la svolta. Un 37enne romano figlio di un noto pregiudicato del litorale è finito in manette come presunto mandante e autore della forte esplosione avvenuta nel pomeriggio dello scorso 8 luglio all'incrocio tra via dei Pescatori e via di Castel Fusano. Una bottiglia incendiaria simile a quella lanciata qualche giorno prima sotto un'auto sempre nella zona del ristorante. Questa mattina la Polizia di Stato, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare per il reato di minacce aggravate e di detenzione illegale di materiale esplosivo nei confronti del 37enne. Per ricostruire la vicenda e capire il movente bisogna però tor-

nare a maggio. Quando alla fine di una cena il 37enne avrebbe preteso di andarsene dal ristorante senza pagare il conto. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, era nata un'accesa discussione con i gestori, costretti sul momento a soccombere alla richiesta, per poi trovarsi, qualche giorno dopo, a riscuotere la somma dal padre dell'arrestato. Poche settimane dopo ecco la bottiglia incendiaria scagliata contro l'attività. Sul posto erano intervenuti gli agenti del X Distretto Lido e della Squadra Mobile capitolina, che avevano trovato uno stoppino ancora in fiamme ed alcuni residui di una bottiglia di plastica che emanava odore di benzina. Grazie ad alcune testimonianze, gli investigatori sono riusciti a risalire ad un'auto vista ferma poco prima dell'attentato davanti al risto-

rante sul lato opposto della strada. Auto che è risultata poi di proprietà del 37enne. Le indagini della polizia di Ostia coordinate dalla DDA, hanno poi collegato l'uomo a un altro incendio doloso contro un'auto avvenuto lo scorso 17 settembre. Il modus operandi e la coincidenza del contesto geografico e temporale degli episodi criminali hanno consentito agli investigatori di cristallizzare il quadro investigativo, sulla base del quale il Giudice per le indagini preliminari ha emesso nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare. Il blitz è scattato oggi 27 ottobre alle prime ore del mattino con l'arresto del 37enne in zona Stagni di Ostia e perquisizioni a tappeto in tutto il quadrante. Una vasta operazione sorvegliata dall'alto dall'elicottero e con oltre 100 poliziotti impegnati sul campo.

La polizia ha fermato un soggetto ritenuto responsabile dell'attentato

Ordigno in via di Castel Fusano: le ultime

Svolta a Ostia dopo l'esplosione dell'ordigno piazzato davanti a un esercizio commerciale in via di Castel Fusano. La polizia ha fermato un soggetto ritenuto responsabile dell'attentato e, dall'alba di lunedì, sono in corso decine di perquisizioni in abitazioni e locali collegati a persone sospettate di avere avuto un ruolo nell'episodio. L'indagine è condotta dagli agenti del commissariato Lido di Ostia ed è coordinata dai magistrati della Direzione distrettuale antimafia. Le attività di ricerca puntano a ricostruire la filiera che ha portato al posizionamento dell'ordigno e a verificare eventuali collegamenti con altri episodi analoghi registrati sul territorio. Negli ultimi mesi, e anche nel corso dell'anno precedente, sul litorale romano si sono verificati diversi atti intimidatori con ordigni artigianali ad alto potenziale, che hanno provocato gravi danni a esercizi commerciali e anche a una pa-



lestra. Episodi simili sono stati segnalati in altri punti della costa, delineando un quadro di tensione che le forze dell'ordine stanno monitorando con attenzione. Tra gli ultimi fatti segnalati rientra l'attentato subito da Sigfrido Ranucci, ideatore e conduttore di Report, due settimane fa davanti alla sua abitazione a Campo Ascolano, nei pressi di Torvajonica. In seguito a quell'episodio è stata rafforzata la scorta

personale del giornalista. Le perquisizioni avviate all'alba stanno interessando diversi luoghi legati ai sospettati, con l'obiettivo di acquisire elementi utili a definire responsabilità e dinamiche dell'attentato in via di Castel Fusano. L'azione coordinata tra commissariato Lido di Ostia e Dda mira a fare luce su una sequenza di episodi che, negli ultimi mesi, ha colpito attività economiche e il tessuto sociale del litorale.

Annunciate sui canali ufficiali le posizioni dei sistemi di rilevazione della velocità

Autovelox: le postazioni di questa settimana

Con l'inizio della settimana torna a crescere l'attenzione degli automobilisti di Roma e della regione Lazio riguardo alle postazioni degli autovelox. Dopo giorni di traffico intenso, notizie e discussioni sui social alimentano curiosità e, in qualche caso, preoccupazione tra chi ogni giorno si sposta in auto. La questione non riguarda solo i residenti della capitale, ma anche chi viaggia frequentemente in provincia, lungo le principali arterie di collegamento. Gli autovelox sono strumenti ormai diffusi e, se da un lato contribuiscono a garantire il rispetto dei limiti di velocità e la sicurezza stradale, dall'altro generano spesso polemiche. Molti automobilisti temono di incorrere in multe non previste o ritengono che alcune postazioni siano posizionate in punti strategici più per fare cassa che per prevenire incidenti. È bene ricordare, però, che il loro obiettivo principale resta



la sicurezza, soprattutto in zone ad alto rischio o con incidenti frequenti. L'attenzione torna sempre alta in particolare dopo modifiche alle postazioni, annunci di nuovi controlli o aggiornamenti sui limiti di velocità. In questi casi, diventa fondamentale per gli automobilisti informarsi attraverso canali ufficiali, siti web delle autorità locali o applicazioni dedicate, per evitare sorprese e per guidare in modo consapevole. Inol-

tre, conoscere la posizione degli autovelox non serve solo a evitare multe, ma anche a pianificare percorsi più sicuri e a mantenere un comportamento di guida responsabile. Rispettare i limiti, oltre a tutelare il proprio portafoglio, significa proteggere la propria vita e quella degli altri utenti della strada.
01/11/2025 Autostrada A / 24
02/11/2025 Autostrada A / 12 Roma - Civitavecchia

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Venerdì la fiaccolata per chiedere più sicurezza dopo la morte di Beatrice

Tragedia sulla Cristoforo Colombo



Ancora una tragedia sulla Cristoforo Colombo. A perdere la vita è stata Beatrice, appena 20 anni, travolta da un'auto lanciata a velocità sostenuta. L'incidente è avvenuto all'altezza di piazza dei Navigatori, una zona già teatro di gravi episodi simili. Alla guida della Bmw un 22enne, risultato negativo ai test per alcol e droga. Le indagini, coordinate dalla Procura di Roma per omicidio stradale, puntano a ricostruire ogni fase dello

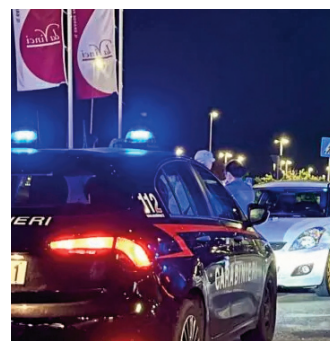
schianto. Il dolore del quartiere si trasforma in protesta: il comitato dei residenti ha annunciato per venerdì sera una fiaccolata proprio nel punto dell'incidente. "Non possiamo più contare le croci lungo questa strada — spiega un rappresentante del comitato — chiediamo interventi concreti e urgenti per fermare questa scia di sangue". L'assessore alla Mobilità di Roma, Eugenio Patanè, ha confermato che nelle prossime settimane sa-

ranno installati nuovi autovelox e sistemi vistarad su alcune delle principali arterie cittadine, compresa la Cristoforo Colombo. "Avevamo già previsto sessanta nuovi dispositivi in tutta la città — ha ricordato — e ora accelereremo l'iter per garantire maggiore sicurezza". Beatrice diventa così l'ennesima vittima di una strada dove, troppo spesso, la velocità e l'imprudenza trasformano una notte di festa in una tragedia.

Sul Lungotevere Flaminio sono stati ripresi bolidi tra le auto in coda, con danni a carrozzerie

Tuning e corse clandestine: Colombo nel mirino

Roma vive notti in cui i raduni di appassionati di tuning accendono parcheggi e strade con impianti potenti, luci e carrozzerie elaborate. Una cultura che per molti resta passione e cura del dettaglio, ma che in alcuni casi scivola nelle corse clandestine, trasformando la città in un circuito improvvisato e ad alto rischio. I ritrovi seguono una geografia consolidata. A Centocelle, dietro i centri commerciali, si contano file di cofani sollevati e motori in mostra. Sulla Tuscolana e all'Anagnina, vicino alla metro, il rombo dei motori accompagna il via vai serale. A Ponte Milvio arrivano equipaggi dal centro, mentre il Parco da Vinci a Fiumicino è scelto per gli spazi ampi e appartati. Nel cuore di questa cartografia resta via Cristoforo Colombo, arteria lunga e dritta che attira chi cerca velocità.



Venerdì scorso, secondo le prime ricostruzioni, Beatrice Bellucci, ventenne, ha perso la vita dopo che due auto si sarebbero lanciate in una sfida ad alta velocità sulla Colombo. Tre anni prima, lo stesso asse viario aveva visto la morte di Francesco Valdiserri, travolto da un'auto guidata da una ragazza risultata positiva all'alcol. Dopo quel dramma, il Campidoglio ha introdotto limiti a 30 km/h su alcune corsie laterali, autovelox e controlli più frequenti, ma l'arteria continua a rappresentare

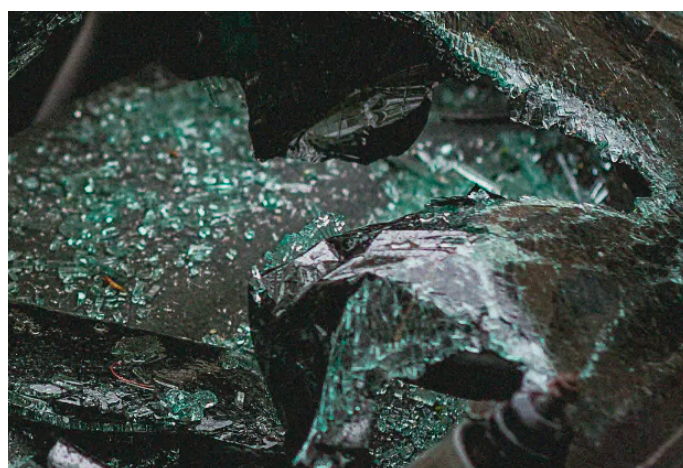
una tentazione per chi sfida i limiti. Dall'Eur, spesso da piazzale Marconi, partono i tracciati notturni: un anello che attraversa le Mura Aureliane e rientra verso l'obelisco; la direttrice della Roma-Fiumicino fino all'aeroporto; e la corsa verso Ostia, fino alla rotonda sul lungomare. Itinerari noti già ai primi anni Duemila, raccontati dal film "Velocità massima" con uno sguardo crudo e realistico. Le forze dell'ordine intervengono con blitz, identificazioni e sequestri, ma i raduni cambiano luogo di continuo. I residenti documentano e segnalano: sul Lungotevere Flaminio sono stati ripresi bolidi tra le auto in coda, con danni a carrozzerie e specchietti. La città chiede più prevenzione ed educazione alla guida, perché la passione per il tuning non si trasformi in pericolo sull'asfalto.

Giuseppina Fusco: "Siamo passati da 16.000 feriti nel 2023 a oltre 17.000 feriti. Feriti gravi, e questo è un dato molto preoccupante cui ci si sofferma poco"

I dati sull'incidentalità 2024: parla la presidente dell'Automobile Club Roma

Calano le vittime sulle strade di Roma, ma aumentano significativamente gli incidenti e i feriti. Secondo quanto emerge dai dati analizzati da Acì-Istat sull'incidentalità per il 2024, sulle strade della Capitale c'è ancora molto da fare per arrivare all'obiettivo zero morti. Tra rischi e comportamenti pericolosi, la mobilità urbana manda ancora dei segnali non del tutto positivi. "Quello che colpisce è l'aumento del numero dei feriti — specifica Giuseppina Fusco, presidente dell'Automobile Club Roma —. Siamo passati da 16.000 feriti nel 2023 a oltre 17.000 feriti. Feriti gravi, e questo è un dato molto preoccupante cui ci si sofferma poco. Molti di questi feriti dovranno affrontare interventi chirurgici e cure e terapie con il rischio anche di disabilità che compromettono tutta la vita". E poi "la mortalità è in diminuzione: abbiamo la diminuzione di venti vittime della strada,

tuttavia il numero è ancora enorme". A fare la vera differenza, però, è la composizione delle vittime della strada per tipologia di veicolo utilizzato: mentre per gli automobilisti c'è un calo delle vittime rispetto al 2023, sono aumentati, invece, i morti tra i motociclisti. "I morti tra gli automobilisti sono stati 23 a fronte di 51 dell'anno precedente, quindi un calo importante — continua la presidente Fusco —. È un calo che si deve probabilmente al miglioramento che è stato realizzato negli ultimi anni nel veicolo, che è stato costruito in modo tale da tutelare il conducente ed essere soprattutto dotato di strumenti di supporto alla guida e di sicurezza che apportano davvero grandi benefici in termini di protezione dal rischio di incidenti gravi. I cosiddetti sistemi di supporto e di assistenza alla guida riducono in modo importante i rischi di mortalità. Quindi io auspico che

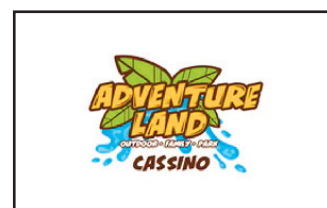


questi veicoli siano sempre più presenti nella composizione del nostro parco circolante e soprattutto auspico che ci sia un'attenzione nella formazione alla guida che metta in luce i vantaggi di utilizzare questi sistemi. Quindi integriamo i programmi formativi sia presso le autoscuole sia nei corsi che si tengono nelle scuole sul valore della disponibilità di questi dispositivi. Andremo formati anche gli adulti, specialmente gli anziani. Sono aumentati in ma-

niera allarmante, invece, i morti tra i motociclisti: abbiamo 56 vittime tra i motociclisti a fronte di 39 del 2023. I motociclisti sono soprattutto giovani e in effetti la mortalità è più alta nelle fasce più giovani della popolazione. Questo ci dice ancora una volta che bisogna affinare i corsi di educazione stradale, bisogna affinare le metodologie di formazione per l'assunzione della patente di guida e che bisogna soprattutto sensibilizzare la collettività". Lavorare sulla for-

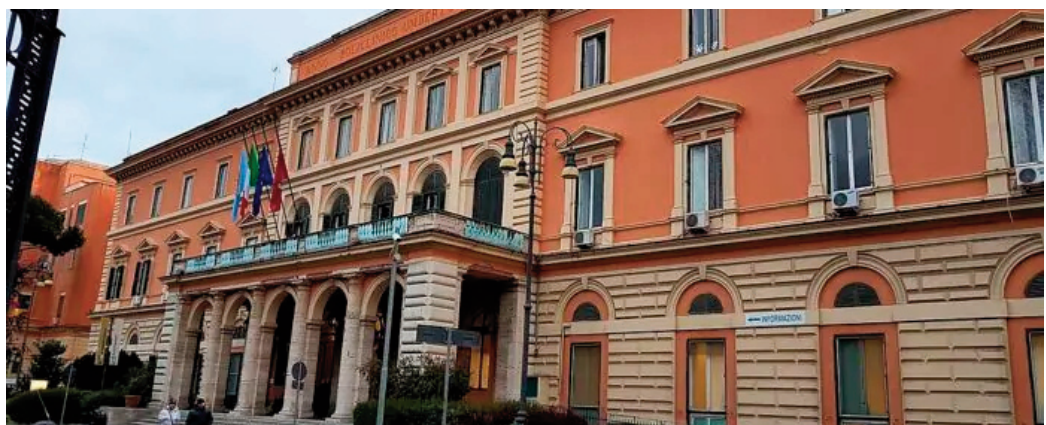
mazione e sensibilizzare la collettività sono obiettivi da raggiungere. È importante, però, collaborare con l'amministrazione locale, come afferma la presidente dell'Acì Roma, per approfondire i tanti aspetti della mobilità e stimolare politiche adeguate. Roma, si sa, è e resterà una città complessa da più punti di vista, in particolare lo è per la sua configurazione che la rende unica ma al tempo stesso complicata. "Roma ha delle caratteristiche tecniche proprie, strutturali, che sono un po' difficili da superare in termini di miglioramento delle condizioni della mobilità. Roma ha una superficie enorme, Roma ha un parco circolante in cui sono presenti ancora molte auto che hanno più di dieci anni di vita, ha una complessità di strade, ha una scarsa capillarità del trasporto pubblico locale proprio per la sua configurazione. Quindi l'utilizzo dei vei-

coli a quattro ruote, dei veicoli a due ruote motorizzate resta molto alto. Certamente questa presenza così forte di veicoli a motore genera congestione del traffico, contribuisce a rendere più rischiosa la percorrenza sulle nostre strade. Noi come ACI Roma intendiamo promuovere una formazione alla guida sia presso le nostre autoscuole sia nei corsi che teniamo nelle scuole per stimolare comportamenti sempre più corretti, sempre più rispettosi delle regole e soprattutto sempre più consapevoli del rischio che si corre ogni qualvolta ci si pone al volante o si sale in sella alle moto. Intendiamo anche continuare nella collaborazione con l'amministrazione capitolina per approfondire i tanti aspetti della mobilità e quindi stimolare politiche che mettano al primo punto la riduzione dell'incidentalità e dell'infortunistica nelle strade della Capitale".



La minore ha ricevuto l'assistenza necessaria e il respiro è tornato regolare

Agenti scortano bimba in crisi respiratoria



Lì la minore ha ricevuto l'assistenza necessaria e il respiro è tornato regolare, tra la commozione del genitore. Il gesto ha ricevuto il plauso istituzionale. Sui social, la premier Giorgia Meloni ha pubblicato un messaggio nel quale ripercorre l'accaduto: «Una bimba di 14 mesi – scrive Meloni su Instagram, pubblicando la foto dei due agenti con la piccola in braccio – rischia di soffocare per una grave crisi respiratoria. Il papà, nel panico, cerca di

raggiungere l'ospedale ma resta bloccato nel traffico. È in questo momento che lo notano Jacopo e Gaia, due agenti del commissariato Sant'Ippolito, durante il loro servizio di pattuglia. Capiscono subito la gravità della situazione e, senza perdere un secondo, accendono sirene e lampeggianti e aprono un varco nel traffico scortando l'auto del papà. In meno di tre minuti la bimba è nelle mani dei medici che riescono a liberarle le vie

respiratorie. Finale felice. La bimba si salva e i genitori, tra le lacrime, ringraziano Gaia e Jacopo con un abbraccio pieno di gratitudine. Eroi!» Nei giorni successivi, i due agenti hanno incontrato nuovamente la famiglia della piccola Alice. La vicenda mette in evidenza la tempestività dell'azione della Polizia di Stato a Roma e l'importanza di interventi coordinati in condizioni di traffico intenso sulla via Tiburtina.

Ha colpito con rapidità in diversi punti della città, centrando almeno cinque obiettivi

Banda della Giulietta: raid notturni

Una Giulietta rossa 1.8 turbo rubata nel parcheggio dell'hotel Sheraton ha dato il via a una nuova scorreria notturna a Roma. Nella notte tra mercoledì e giovedì, la cosiddetta banda della Giulietta ha colpito con rapidità in diversi punti della città e dell'hinterland, centrando almeno cinque obiettivi in sequenza. I malviventi sono entrati in azione tra Eur e Spinaceto, spostandosi poi verso Santa Palomba. Secondo quanto ricostruito, solo un tentativo, in un negozio dell'area di Spinaceto, non è andato a segno. Gli equipaggi delle Volanti hanno presidiato per ore le zone interessate, ma ogni volta l'intervento è avvenuto a colpo già consumato. La modalità d'azione resta invariata e basata sulla velocità. La banda arriva con l'auto ad alte prestazioni, agisce in pochi minuti e scompare



spingendo sull'acceleratore. Per forzare ingressi e serrande viene impiegato un divaricatore dal valore di migliaia di euro, capace di spaccare vetrine e tagliare metallo in tempi ridotti. In precedenti nottate, per seminare la polizia, sono stati anche lanciati estintori contro i mezzi degli agenti e utilizzati fumogeni per creare una cortina di fumo. Un dettaglio ricorrente orienta gli approfondimenti: dopo i colpi, la Giulietta è stata avvistata verso Ardea e spostamenti sono stati segnalati fino ad Aprilia. Gli investigatori ipotizzano che l'auto e i mezzi

impiegati possano trovare rifugio in aree con campi nomadi, dove sarebbero più facili occultamento e smontaggio. Si tratta di una pista al vaglio, sostenuta dai ripetuti avvistamenti nella stessa direttrice. La polizia scientifica ha effettuato sopralluoghi nei punti colpiti, documentando ingressi divelti e danni. Le telecamere di sorveglianza in alcune attività hanno ripreso l'auto in fuga, compresa la Giulietta sottratta allo Sheraton, ma i componenti del gruppo agiscono incappucciati, rendendo complesse le identificazioni.

Il provvedimento per vendita di alcol a minorenni e irregolarità fiscali

Minimarket di Ponte Milvio chiuso

Roma, Ponte Milvio. Chiuso per dieci giorni un minimarket in via degli Orti della Farnesina, dopo un controllo degli agenti del XV Distretto Ponte Milvio che hanno accertato la vendita di bevande alcoliche a un sedicenne. Il provvedimento è stato disposto dal questore per motivi di ordine e sicurezza pubblica. Secondo quanto ricostruito, gli agenti hanno fermato un ragazzo di 16 anni appena uscito dall'esercizio con una bevanda alcolica. Il giovane ha riferito di recarsi spesso nel locale insieme a coetanei per acquistare alcolici durante le serate. L'intervento è scattato nell'area di Ponte Milvio, dove il minimarket è da tempo punto di riferimento per la movida del quartiere. Durante il blitz, i poliziotti hanno rilevato che uno degli scontrini presentava un orario incompatibile con quello reale dell'acquisto. Si trattava di una delle ricevute utilizzate dal titolare e indi-



cate come scontrini «riciclati», un espediente mostrato in caso di controlli per tentare di giustificare le vendite. L'attività è stata quindi ricondotta a una sistematica irregolarità nella gestione degli incassi e nella cessione di alcol ai minorenni. Per il responsabile è scattata la chiusura temporanea del minimarket per 10 giorni, disposta dal questore per

ragioni di ordine e sicurezza pubblica. Oltre al provvedimento, sono state contestate sanzioni di natura fiscale legate alla documentazione esibita e alle anomalie riscontrate sugli scontrini. L'intervento si inserisce nelle attività di controllo sul territorio, con particolare attenzione alle aree della movida e alla tutela dei minori.

L'appello di Alessio D'Amato per una mobilitazione nazionale sull'automotive

Stellantis Cassino sta morendo



“Purtroppo, eravamo stati facili profeti, quando più di un anno fa, in occasione della convocazione della Commissione Industria della Regione presso il Comune di Piedimonte San Germano con la vicepresidente Roberta Angelilli, i vertici aziendali e sindacali e la conferenza dei sindaci, esprimevamo tutte le no-

stre preoccupazioni”. “Nonostante le assicurazioni fornite da Stellantis, da allora permane un alto livello di incertezza e i dati della produzione dello stabilimento di Cassino sono inequivocabilmente negativi. Serve, come ha proposto Calenda stamane, una mobilitazione nazionale sul comparto automotive e

auspicio che anche gli amministratori locali spingano in questa direzione. Propongo agli altri gruppi di opposizione di richiedere un Consiglio regionale straordinario sulle promesse non mantenute da parte di Stellantis”. Lo ha dichiarato il consigliere regionale e responsabile Welfare di Azione, Alessio D'Amato.

Circa 500 posti di lavoro in meno e oltre 25 milioni di fatturato persi in sei mesi

Bar in crisi nella Capitale: 179 chiusure

Nel primo semestre dell'anno la crisi dei bar a Roma si è tradotta in 179 chiusure, con un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni che fotografa un modello di business in affanno. Lo certifica Fipe-Concommercio con un'elaborazione dei dati Infocamere: le nuove iscrizioni alla Camera di commercio sono state 86 a fronte di 265 saracinesche abbassate. La flessione pesa sull'occupazione e sui conti delle imprese, con circa 500 posti di lavoro in meno e oltre 25 milioni di fatturato persi da gennaio a giugno. Il settore sconta una struttura di costo difficile da sostenere con scontrini medi bassi. Il personale incide tra il 40% e il 50% dei ricavi, a cui si sommano il 15-20% per il cibo, circa il 20% per struttura e manutenzione e il 3% per la comunicazione. In questo contesto la densità imprenditoriale accresce la competizione e riduce

i margini. «La pressione competitiva è a mio parere eccessiva – afferma Luciano Sbraga, vicedirettore Fipe –. Parliamo di un settore con una densità imprenditoriale che non ha eguali. Vero è che non tutti prestano la corretta attenzione alla gestione economica, al marketing e all'innovazione tecnologica. Anche chi è già presente da anni sul mercato si trova a dover risolvere ogni giorno un'equazione complessa: rendere compatibile un servizio che comporta costi elevati con la capacità di generare ricavi». L'adeguamento dei prezzi insieme al rafforzamento del marchio viene indicato dagli operatori come leva per recuperare sostenibilità. «Secondo me l'unica via di uscita è costruire una rete di aziende che consente di diffondere il brand e sfruttare le economie di scala – spiega Dario Fociani, già titolare del bar Faro e dallo scorso aprile pure del Luna, vicino al Qui-

rinale –. Va poi sdoganato il giusto aumento dei prezzi, quello che va di pari passo all'incremento della qualità dell'offerta. Da noi per una colazione media si spende sui 10 euro, per un cornetto 5. Il buon cibo non necessariamente costa poco». La liberalizzazione delle licenze ha spinto molti a ridurre i listini pur di attirare clientela, con effetti sul posizionamento. In centro storico c'è chi punta su format più verticali e prodotti curati. «Abbiamo rilevato gli spazi da un collega che non ha retto la concorrenza – dice la proprietaria del marchio Bap, Giulia Mauceri, parlando del nuovo locale a Borgo Pio –. Il bar non può più essere solo un punto di aggregazione. Noi abbiamo puntato sui brunch e una colazione a base di caffè ricercati e pasticceria fatta in casa. Una scelta oggi gradita sia agli studenti della Lumsa che ai turisti internazionali, compresi i pellegrini diretti a San Pietro».

L'investimento supera i 2 milioni di euro ed è inserito tra i finanziamenti del Giubileo

Ztl fascia verde: 71 nuovi varchi

La Ztl fascia verde resta congelata e, con buona probabilità, slitterà dopo le elezioni. Nel frattempo il Campidoglio ha dato il via libera a 71 nuovi varchi elettronici destinati esclusivamente a monitorare i flussi di traffico, senza generare sanzioni fino all'entrata in vigore delle nuove restrizioni. L'investimento supera i 2 milioni di euro ed è inserito tra i finanziamenti del Giubileo nell'ambito "Accessibilità e mobilità dolce e sostenibile". La delibera approvata dalla giunta capitolina prevede un primo lotto di installazioni nei Municipi III, IV, V, VII, VIII, IX, XI, XII, XIII e XV, che si aggiunge ai 51 varchi già operativi. È in programma un secondo lotto, dal valore di quasi 1,5 milioni, per ulteriori installazioni nei Municipi IV, VIII, IX, XI e XIV, per un costo complessivo pari a circa 3,5 milioni. Le risorse, legate agli interventi giubi-



lari, dovranno essere impegnate entro il 2025. Nel dettaglio, i dispositivi di ingresso e uscita saranno così distribuiti: 13 nel XIII Municipio, 8 nel XII, 3 nel VII, 11 nel V, 9 nel III e 5 nel XV. L'obiettivo dichiarato è ottenere una lettura puntuale dei flussi per calibrare la gestione della fascia verde alla ripartenza delle limitazioni. Fino all'attivazione delle nuove misure per i veicoli più inquinanti, i varchi opereranno solo in modalità di controllo, senza elevare verbali. Il congelamento della Ztl consentirà ai diesel Euro 4 ed Euro 5 di circolare per almeno un altro paio d'anni. Per controbilanciare le emissioni, l'amministrazione sta

valutando di posticipare la data di accensione delle caldaie. Parallelamente, Roma ha illustrato il percorso di decarbonizzazione nell'ambito della missione europea "100 città carbon-neutral and smart". Con la revisione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, aggiornato nel 2023, la Capitale alza al -66% il taglio delle emissioni di CO2 al 2030 rispetto al 2003, con uno stanziamento previsto di 16 miliardi. Al lavoro oltre 80 stakeholder che hanno presentato 493 azioni. La fase successiva riguarda le strategie per accedere al supporto tecnico e finanziario della Commissione europea e della Banca europea per gli investimenti. I lavori in Sala della Protomoteca sono stati aperti dal sindaco Roberto Gualtieri con l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, alla presenza di esperti e tecnici del settore.

Di notte il rifacimento della pavimentazione della sede tranviaria e ferroviaria leggera

Lavori sulla sede tranviaria di Porta Maggiore

Dalla notte di oggi, lunedì 27 ottobre, e fino a sabato 1° novembre, dalle 21 alle 4:30, si svolgeranno i lavori di rifacimento della pavimentazione della sede tranviaria e ferroviaria leggera nell'area di Piazza di Porta Maggiore e Piazzale Labicano, nodo cruciale della mobilità romana. L'intervento è coordinato dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale e rientra nel programma di interventi connessi al Giubileo 2025. Le lavorazioni consistono nel rifacimento del manto stradale e nella manutenzione del piano viabile in corrispondenza dei binari, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la regolarità del transito dei mezzi pubblici e privati. Tutte le operazioni saranno eseguite in fascia notturna per ridurre al minimo i disagi alla circolazione, con operatori specializzati (movieri) incaricati di regolare manualmente il traffico in prossimità del cantiere, segnaletica prov-



visoria e supporto della Polizia Locale di Roma Capitale. L'intervento si inserisce nel quadro delle attività di manutenzione e riqualificazione della rete tranviaria già avviate nei mesi scorsi, che hanno interessato l'intero asse tra Piazza Ungheria e il Verano, completato durante l'estate. Le lavorazioni vengono inoltre effettuate in concomitanza con la sospensione temporanea del servizio tranviario dovuta ai lavori in corso sulla via Prenestina, così da ottimizzare tempi e risorse ed evitare ulteriori disagi per gli utenti. "Porta Maggiore è un nodo nevralgico per la rete dei trasporti pubblici della Capitale – dichiara l'Assessora ai Lavori Pubblici Ornella Se-

gnalini –. Intervendiamo per garantire una pavimentazione sicura e regolare, migliorando le condizioni di esercizio dei tram e la sicurezza di chi circola in un'area tra le più trafficate della città. Lavoriamo di notte proprio per limitare l'impatto sulla mobilità, in stretta sinergia con Atac e la Polizia Locale." Durante i lavori notturni, ATAC effettuerà la disalimentazione temporanea della rete aerea e ha disposto la sospensione della linea Roma-Giardineti, sostituita da bus navetta lungo il medesimo percorso. Tutti i dettagli operativi e gli aggiornamenti in tempo reale saranno pubblicati sui canali ufficiali di ATAC e Roma Mobilità.

Firmato l'accordo tra la ASL Roma 3 e i Medici di Medicina Generale

Sensibilizzazione screening colon retto

Nella sede della ASL Roma 3 in via di Casal Bernocchi a Roma, è stato firmato l'accordo tra la ASL Roma 3 e i Medici di Medicina Generale (MMG), per la loro partecipazione, con adesione personale e su base volontaria, al programma regionale di prevenzione oncologica per lo screening del tumore del colon retto. Alla firma dell'accordo erano presenti il Direttore Generale della ASL Roma 3, Laura Figorilli, il Vicesegretario Regionale Vicario della FIMMG Lazio, Alberto Chiriatti, il delegato sindacale dello Snam, Andrea Filabozzi, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei MMG, i corsisti di Medicina Generale e Maria Rita Noviello, Direttore Screening oncologici ASL Roma 3. Si tratta di un importante protocollo che consente di allargare l'opera di prevenzione sul territorio con l'ausilio dei MMG su programmi di screening che, in Italia, hanno già ridotto del 26% la mortalità per i tumori del colon retto. Percentuale che potrebbe essere ancora più elevata se

aumentasse l'adesione ai programmi. La sottoscrizione dell'accordo si pone l'obiettivo di incrementare l'adesione allo screening fino a toccare il 50%, che è l'obiettivo della ASL Roma 3 per il 2025. Per raggiungere questi numeri dovrebbero essere reclutati 53mila utenti, circa 25 mila in più di quelli reclutati attualmente dal Coordinamento Screening. Nel 2024 la ASL Roma 3 ha fatto registrare un'adesione del 30,5%, in aumento rispetto al dato regionale complessivo che si è attestato al 24,4%. Si tratta del dato storicamente più importante registrato dalla ASL Roma 3, ma che va migliorato intervenendo nella sensibilizzazione del target dei candidati che è di circa 106mila persone all'anno. "Da questo punto di vista il lavoro che stiamo portando avanti come ASL Roma 3 è molto importante e i risultati lo confermano. Ma non possiamo fermarci, perché il 70% degli utenti in fascia target (50-74 anni) ancora non esegue il test. Va potenziata l'opera di sensibi-

lizzazione e per questo motivo il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale appare di strategica importanza, considerato il loro ruolo di fiducia con il territorio, utile a diffondere sempre più tra la popolazione ogni tipo di iniziativa legata alla prevenzione e a corretti stili di vita", sottolinea il Direttore Generale ASL Roma 3, Laura Figorilli. "In Italia ogni 25 minuti si verifica un decesso per cancro del colon retto, con circa 23.000 decessi l'anno. Se come oncologa mi chiedete quali possano essere le terapie più innovative per mettere fine a questa strage, io vi rispondo che non ci sono terapie che possano essere impiegate per ridurre la mortalità quando la diagnosi è tardiva! La mortalità viene ridotta solo dalla tempestività della diagnosi precoce, che possiamo raggiungere solo con lo screening del colon retto, fatto su una popolazione asintomatica", conclude la dottoressa Maria Rita Noviello, Direttore Screening oncologici ASL Roma 3.



Al Sant'Andrea il governatore Rocca alla presentazione dell'intervento

Trapianto di arteria polmonare



Giovedì 30 ottobre, alle ore 10 e 30, presso l'Aula 3 della Facoltà di Medicina e Psicologia in via Giorgio Nicola Papanicolau a Roma (uscita del Gra "Ospedale Sant'Andrea"), sarà presentato l'intervento di trapianto di Arteria Polmonare eseguito per la

prima volta al mondo. Intervengono il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, Francesca Milito, e la rettrice della Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni.

Il trapianto di arteria polmonare sarà illustrato dal professore Erino Angelo Rendina, direttore di Chirurgia toracica del Sant'Andrea e preside della Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, e dalla chirurga Cecilia Menna.

Giannini: "La politica ha il dovere di ascoltare e migliorare la vita di chi vive i territori"

'Laboratorio Roma' al Cinema Tiziano

Con oltre 250 partecipanti — residenti, comitati di quartiere, associazioni civiche provenienti da tutta Roma — si è svolto ieri, domenica 26 ottobre, presso il Cinema Tiziano in via Guido Reni, nel cuore del Flaminio, il primo grande incontro pubblico di S.O.S. Roma, un appuntamento che ha posto al centro le reali esigenze della città e dei suoi cittadini. Un'assemblea viva, trasversale, senza bandiere di partito, nata dal basso per dare voce a chi ogni giorno combatte contro degrado, viabilità caotica, mancanza di verde, trasporti insufficienti e progetti calati dall'alto, lontani dalla realtà quotidiana delle persone. "Roma è di tutti. Amiamola." — con queste parole ha aperto l'incontro Daniele Giannini, promotore dell'iniziativa. "La politica ha il dovere di ascoltare e migliorare la vita di chi vive i territori,"



ha dichiarato Giannini dal palco. "Oggi i cittadini lanciano un messaggio chiaro: basta ideologie scollegate dai bisogni reali. Vogliamo una mobilità sostenibile, ma che sia funzionale, non dannosa." Riferendosi al progetto della pista ciclabile su via Guido Reni, Giannini ha evidenziato le criticità denunciate dai residenti: "Ridurre parcheggi e carreggiate senza alternative concrete significa più traffico, più smog e più difficoltà per chi l'auto è costretto a usarla, soprattutto in una città

dove il trasporto pubblico continua a essere gravemente insufficiente." Applausi convinti da parte della platea hanno accompagnato l'appello finale: "Serve responsabilità. Quella che oggi i romani hanno dimostrato riunendosi civilmente per chiedere soluzioni vere, progettate con il territorio e non imposte dall'alto. Roma ha bisogno di buon senso, ascolto e partecipazione. E da qui, dal Flaminio — ha concluso Giannini — parte un grido d'allarme per tutta la città: S.O.S. Roma."

Patrizia Prestipino: "Continueremo ad alimentare questa rete"

Animali: Garanti in Campidoglio



"Un incontro bello e importante dal quale partire per creare la rete nazionale dei Garanti degli animali d'Italia e da dove parte oggi la proposta, che raccolgo e rilancio, di coinvolgere direttamente l'Anci, per individuare quella che abbiamo definito la rete dei 'Sindaci degli animali'. Questo il commento di Patrizia Prestipino, Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale, al termine dell'incontro dei Garanti degli animali delle città e delle Regioni

d'Italia, che si è tenuto in Campidoglio nell'Aula Giulio Cesare. "I racconti e le esperienze che abbiamo scambiato rappresentano un interessante spaccato del difficile lavoro che ciascuno di noi porta avanti ogni giorno nelle rispettive realtà. Una bella unione che va oltre le appartenenze di partito, perché un garante deve riuscire ad andare oltre come il nostro ruolo ci impone. Quella del Garante degli animali sta diventando una figura centrale per le ammini-

strazioni, perché pone all'attenzione della politica e della società un tema sempre più sentito e che per questo non deve più essere considerato di serie B". "Continueremo ad alimentare questa rete e so che saremo sempre di più, perché gli animali da sempre hanno inciso nei luoghi e nelle coscienze e sta a noi oggi, insieme alle tante realtà e associazioni che ogni giorno si impegnano per la loro tutela, raccogliere questo testimone", conclude.

Il networking sul campo da padel e non in una sala conferenze

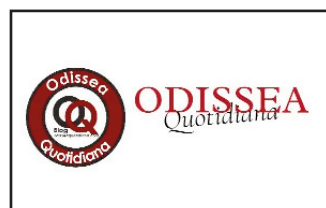
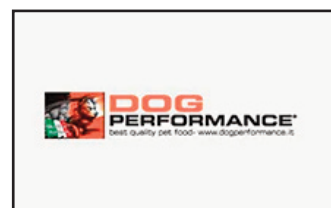
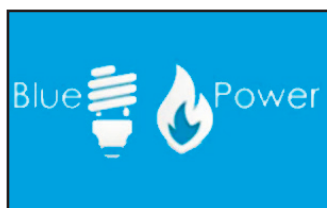
Nasce "Assodigit Business Padel"

Creare connessioni è importante per chi vuole cambiare il mondo, in particolare se si parla di intelligenza artificiale e innovazione. Quindi, perché non lavoraci insieme, e soprattutto in una maniera del tutto nuova? L'Assodigit Business Padel nasce proprio per questo, dalla passione di un'associazione, come Assodigit, di guidare manager e aziende nel panorama della digitalizzazione, in questo caso, portando il networking sul campo da padel e non in una sala conferenze. "Il networking e le associazioni sono alla base di tutto — ha detto Giulio Capasso, innovation advisor Assodigit —. Abbiamo parlato di intelligenza artificiale, di etica, di trasparenza, abbiamo cercato di dare risposte concrete calate sulla realtà. Spesso si rimane sempre ad alto livello e si perde un po' della concretezza. Quello che dobbiamo fare è creare questi momenti di aggregazione dove le associazioni



stesse possono dare un valore concreto, serio e tangibile a tutte le persone e alle aziende. Oggi abbiamo parlato di aziende, di università, abbiamo parlato di didattica, di scuole: abbiamo sviluppato un discorso molto ampio sul quale c'è bisogno di un presidio". Il coinvolgimento è stato alto, soprattutto perché "avevamo degli speaker importanti — ha sottolineato Capasso ai microfoni di Radio Roma — e quindi sicuramente c'è stato tanto coinvolgimento. Questo ci fa piacere come Assodigit perché significa che stiamo costruendo e producendo qualcosa di valore. Questa volta

l'abbiamo fatto in una veste un po' più dinamica, un po' più diciamo simpatica, cercando di coinvolgere tutti in un'attività più ludica, ossia quella del padel. Di solito facciamo eventi più infrasettimanali. Abbiamo scelto il sabato mattina per stare tutti insieme, in un momento una giornata che tendenzialmente non è ancora lavorativa". Lo sport unisce e lo fa anche in occasioni, come quella di sabato 25 ottobre, dove soci, partner e professionisti hanno creato legami professionali più autentici. Nel suo primo appuntamento e con lo sfondo di Villa Aurelia Sporting Club, l'Assodigit Business Padel ha unito relazioni, innovazione e sport passando anche per una tavola rotonda, dove la grande interazione tra il pubblico e i relatori, ha permesso di riflettere su tre macrotemi legati all'intelligenza artificiale: il futuro del lavoro, la nuova economia della fiducia e l'etica.



Valter Giammaria, Confesercenti Roma e Lazio: "Halloween è ormai diventata una festa molto sentita anche dalle nostre parti. E c'è sicuramente un ritorno positivo per il commercio cittadino"

Roma e Halloween: la ricorrenza vale 40 milioni tra dolci, costumi e festeggiamenti

Halloween a Roma vale un giro d'affari stimato in 40 milioni di euro nell'area metropolitana, spingendo consumi tra dolci, travestimenti ed eventi. A livello nazionale, il volume complessivo raggiunge i 200 milioni secondo Confesercenti, confermando la ricorrenza come una delle più rilevanti dell'autunno per il commercio locale. La spesa pro-capite si posiziona tra 30 e 120 euro, con una media di 66 euro a famiglia, sostenuta da acquisti per feste a tema, decorazioni e intrattenimento. Il comparto dolciario è in primo piano: le pasticcerie artigiane di Roma, circa 1.417 attività, generano in questo periodo un fatturato stimato tra 2 e 2,3 milioni di euro, sospinte dalla tradizione del "dolcetto o scherzetto". «Halloween è ormai diventata una festa molto sentita anche dalle



nostre parti – spiega Valter Giammaria, presidente di Confesercenti di Roma e Lazio – E c'è sicuramente un ritorno positivo per il commercio cittadino, tra vestiti, dolci e altro». Per i costumi, la spesa minima

indicata è di 53 euro per bambino e oltre 58 euro per adulto, a cui si aggiunge un budget tra 12 e 27 euro per i trucchi. Ristoranti e locali viaggiano verso il tutto esaurito, in particolare nelle zone dell'Eur, di Ponte

Milvio e del centro storico, grazie ad allestimenti e menu tematici come risotti e gelati alla zucca. Secondo le rilevazioni, il 64 per cento degli italiani trascorrerà la serata a casa o da amici, mentre il 25 per

cento opterà per ristoranti, pub o discoteche. «Il periodo è sicuramente favorevole, con incassi in crescita rispetto allo scorso anno – sottolinea Claudio Pica, presidente di Fiepet-Confesercenti Roma – E si prevede un

trend positivo almeno fino a metà novembre, anche grazie alla crescita del turismo». «E soprattutto al 2026 quando, terminato il Giubileo, la città dovrebbe raccogliere quanto seminato in questi mesi», aggiunge Pica. Tra gli appuntamenti, Cinecittà World propone l'"Ottobre da Brividi" con attrazioni horror per adulti e aree dedicate ai bambini, dal Labirinto di Halloween all'Halloween Musical-L'ultimo Ciak. Il Luneur Park punta sulle famiglie con percorsi avventura, laboratori slime e un biglietto che si estende anche al periodo natalizio. Crescono i Pumpkin Patch, come la Tenuta delle Zucche a Castel Gandolfo e la Fattoria della Zucca, dove è possibile raccogliere la propria zucca e partecipare a laboratori di intaglio, un'abitudine ormai consolidata tra i romani.

Attorniato alla Festa del Cinema di Roma dal cast della stagione finale di Vita da Carlo, il famosissimo attore e regista si è preso la scena

Carlo Verdone: "Quando sentirò meno affetto, mi farò da parte"

Attorniato alla Festa del Cinema di Roma dal cast della stagione finale di Vita da Carlo, il famosissimo attore e regista Carlo Verdone si è preso la scena. Carlo Verdone è senza dubbio una delle figure più rappresentative e amate del cinema italiano. Attore, regista, sceneggiatore e anche scrittore, Verdone ha saputo conquistare generazioni di spettatori con il suo stile unico, capace di unire comicità, malinconia e un profondo senso di umanità. Fin dai suoi esordi, ha dimostrato di avere un talento raro nel raccontare l'Italia e gli italiani, con le loro debolezze, le loro manie e i loro sogni. Formatosi artisticamente sotto la guida di Sergio Leone, che lo volle per il suo primo film "Un sacco bello" (1980), Verdone si è imposto come un interprete poliedrico, capace di dare vita a personaggi indimenticabili, spesso caricaturali ma sempre autentici. Da Leo, il ragazzo timido e impacciato,



al borioso Furio, simbolo dell'uomo logorroico e precisino, fino ai più recenti ruoli più malinconici e riflessivi, Carlo Verdone ha saputo evolversi, mantenendo sempre intatto il suo legame con la realtà

quotidiana. Nel corso della sua carriera ha firmato e interpretato numerosi successi, diventando un punto di riferimento della commedia all'italiana moderna. Film come Bianco, rosso e Verdone, Compa-

gni di scuola, Maledetto il giorno che t'ho incontrato o Io, loro e Lara rappresentano tappe fondamentali non solo del suo percorso, ma della storia del nostro cinema. Ma Verdone non è solo un at-

tore comico: dietro le risate c'è sempre un'analisi sottile della società, un occhio ironico ma compassionevole verso i suoi personaggi e verso la condizione umana. Oggi, dopo oltre quarant'anni di

carriera, Carlo Verdone continua a essere un maestro di umanità e di ironia, un artista capace di far sorridere e riflettere, mantenendo sempre viva quella delicatezza e sincerità che lo hanno reso un'icona del cinema italiano come dimostrano i suoi ulteriori recenti successi. Verdone ha raccontato di aver dato tutto, al cinema, e di aver anche detto tutto con il suo libro e quattro stagioni della serie tv: "Sapete tutto di me, non ho più niente da dire." Quanto alla sua carriera è stato chiaro. "Quando sentirò meno l'affetto del pubblico mi farò da parte e farò lo spettatore degli altri. Ho ricevuto tanto dalla vita". Come annunciato tempo fa, dopo la serialità, Verdone torna ai film con "Scuola di seduzione", quasi ultimato, che andrà in esclusiva su Paramount+, proprio come Vita da Carlo, ma c'è anche un altro film in lavorazione: "Io sto terminando", ha annunciato Verdone.



Decisiva per la vittoria dei biancocelesti la rete di Basic: esonerato Igor Tudor

Lazio-Juventus, Maurizio Sarri trionfa

La Lazio ha battuto la Juventus 1-0 all'Olimpico grazie a un gol di Toma Bašić, regalando a Maurizio Sarri una vittoria fondamentale. La rete è stata accolta con entusiasmo dai biancocelesti, mentre per la Juve produce conseguenze pesanti. La sconfitta ha avuto ripercussioni immediate: la Juventus ha annunciato l'esonero di Igor Tudor, che paga così una gestione caratterizzata da cinque pareggi e tre sconfitte nelle ultime otto partite. Massimo Brambilla, allenatore della Juventus Next Gen, è stato nominato tecnico ad interim in attesa di una decisione definitiva sul futuro allenatore. Per Sarri, questa vittoria è un'iniezione di fiducia, specie considerando le difficoltà iniziali della stagione. Il tecnico ha parlato dell'importanza di Bašić, che sta offrendo un contributo significativo alla squadra.



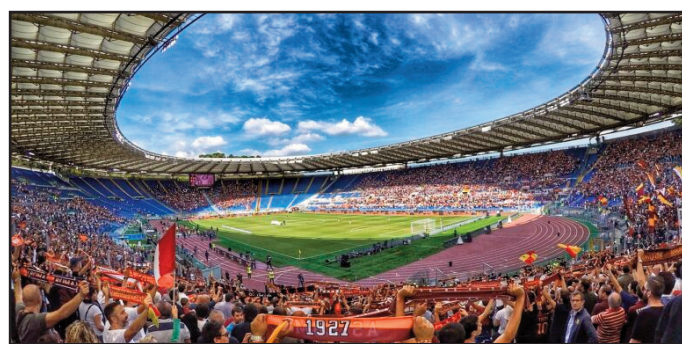
Sarri ha anche chiarito le voci su presunti dissidi con la società, affermando che non c'è mai stato alcun conflitto con il presidente Lotito. Con

questa vittoria, la Lazio rilancia in classifica, mentre la Juventus si trova a dover affrontare una fase di profonda riflessione e cambiamento.

"Giochiamo in uno stadio sempre pieno, vogliamo regalare loro partite belle"

Gasperini: "Roma, piedi per terra"

La Roma vola in classifica, e con la vittoria conquistata contro il Sassuolo riesce a riaffermarsi al primo posto, in tandem con il Napoli. Un traguardo che fino a poche settimane fa sembrava impensabile, ma che ora certifica il grande momento di forma della squadra giallorossa. Il successo in trasferta ha evidenziato non solo la qualità tecnica dei giocatori, ma anche la determinazione e la coesione di un gruppo che sembra davvero credere nelle proprie possibilità. Nonostante l'entusiasmo dei tifosi e i titoli dei giornali, però, l'allenatore Gasperini mantiene i piedi per terra. Il successo contro il Sassuolo ha messo in luce anche la capacità della squadra di gestire momenti di pressione e di reagire prontamente alle difficoltà in campo. Un elemento che, per Gasperini, potrebbe rivelarsi



decisivo nella corsa al titolo. Nonostante il primo posto condiviso con il Napoli, il tecnico invita a considerare la classifica una fotografia momentanea, che può cambiare rapidamente. I tifosi, naturalmente, celebrano la vetta con entusiasmo, ma lo spirito di prudenza richiesto da Gasperini serve a ricordare che la strada verso lo scudetto è ancora lunga. Ogni partita dovrà essere affrontata con concentrazione, professionalità e cuore. E soprattutto, cercare la vittoria in casa. "È una priorità assoluta. È un

peccato per i nostri tifosi regalare così tante sconfitte in poche partite. Giochiamo in uno stadio sempre pieno, vogliamo regalare loro partite belle. Contro l'Inter non abbiamo fatto male, ma contro il Viktoria Plzen non dovevamo perdere e con questa vittoria recuperiamo un po'. Contro il Parma giochiamo all'Olimpico e dobbiamo stare attenti perché abbiamo delle caratteristiche che a volte ci portano a picchiare contro un muro e a subire gol. Dobbiamo essere più efficaci".

Dybala: "Sono tre punti importanti anche per le sconfitte subite nelle scorse partite"

"Primo posto? Si vive in tranquillità"

Paulo Dybala ha segnato un gol cruciale contro il Sassuolo, regalando alla Roma tre punti fondamentali e avvicinando la squadra al primo posto in classifica, un traguardo che fino a poche settimane fa sembrava impensabile. L'attaccante argentino, con la sua classe e la sua precisione, ha dimostrato ancora una volta quanto possa essere determinante nelle partite chiave, confermandosi un punto di riferimento per compagni e tifosi. Nonostante l'importanza del gol e l'entusiasmo che ne è seguito, Dybala ha vissuto la serata con tranquillità e serenità, senza lasciarsi trascinare dall'euforia. Questa calma riflette la sua mentalità di professionista, capace di affrontare la pressione con lucidità e di concentrarsi sul lavoro della squadra piuttosto che sugli applausi individuali. La sua esperienza internazionale e le molte stagioni ad altissimi livelli lo



hanno reso consapevole che il successo della Roma passa prima di tutto dal gioco collettivo e dalla continuità dei risultati. Il gol contro il Sassuolo è stato un segnale chiaro alla concorrenza: la Roma è pronta a competere fino in fondo, e Dybala è il leader capace di fare la differenza nei momenti decisivi. La rete ha galvanizzato la squadra e i tifosi, creando entusia-

simo e speranza per un campionato che, partita dopo partita, sembra aprire scenari inaspettati. Per questo lui la vive con serenità anche in prospettiva. "Con tranquillità, lo sapevamo prima della partita vedendo gli altri risultati. Il campionato è lunghissimo, sono tre punti importanti anche per le sconfitte subite nelle scorse partite. Ora pensiamo al Parma".

Santori: "Mancano il progetto tecnico di fattibilità e il piano economico-finanziario asseverato"

Stadio Flaminio, Lega: "Basta annunci"

"Il progetto presentato dalla SS Lazio, che prevede 140 milioni di investimenti non solo sullo stadio, ma su tutto il quadrante Flaminio, è un'opportunità concreta per restituire dignità a una zona storica ferita dal degrado e dall'abbandono. È bene però chiarire subito un punto: la Lazio non ha ancora presentato i documenti necessari a norma di legge per consentire al Campidoglio di avviare la Conferenza dei servizi, sia che si utilizzi la procedura della concessione che quella per il diritto di superficie. Mancano il progetto tecnico di fattibilità e il piano economico-finanziario asseverato: atti imprescindibili previsti dalla normativa sugli stadi e dal Codice dei contratti pubblici. Senza questi passaggi, infatti, l'iter non può tecnicamente partire". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, commentando le notizie sul presunto avanzamento del progetto



della SS Lazio per lo Stadio Flaminio. "Il tempo è davvero scaduto, ed è giusto che tutti i cittadini sappiano come stanno realmente le cose: non è sufficiente un 'rendering' o un piano annunciato sulla stampa, serve il deposito ufficiale di docu-

menti completi, verificabili e conformi alla legge. Una volta rispettati questi obblighi, Roma Capitale dovrà fare la sua parte, valutando con serietà la proposta e garantendo tempi certi, trasparenza e tutela dell'interesse pubblico", conclude Santori.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA